tura.uallate di buxo murulamente ,& di Myrto ,& di iuniperi, dece passi longitrorso alternati per uno & altitrorso pendipi. Vltra poscia queste recensite conclusure excedente io gemino passo elegante cancellature di marmorario sextante semisso cum symmetriata colũnatione quadrata opportunamente distributa & collocata,cum omni egregio requisito.Le quale haueuano gli hiati di rosacea & rombea figuratione & cumuenusta fortitione di colore rubente,qual Cinabari & illustre.Per le quale uiteam te se implicauano rosarii di multiplice coloramento & foliamine.

Per questi antedicti lochi ambo per mano tenenti incommincioro-no a conducere suadendo a Polia facetamente ,che per quel modo che a esse & allei erano di florose strophiole le bionde come circularmente ꝑsse & ame parimente ella ancora degli sparsi flori douesse recogliere , & una gioia inserentili amorosamente componere. Et quiui cum grande sola-tio .& excesso placere,alcune dille diue nymphe comitante alla collecti one placidamente se inclinauano cum la mia Polyzela Polia,& adiutare. La quale sencia pausare ageuola dalle regule amorose compulsa,cum le prompte & aptissima mano degli uarii & odoranti flosculi,Cum incita-to dilecto compositamente di texere la circulare Polycarpia dete princi-pio. Et dalla copiosa testa extirpati gli flaui & longissimi capilli ,quale di puro oro subtilissima filatura coruscanti. Gli quali cum prolixa serie porrecti per il casto dorso permananti uenustamente undiculauano,gli collecti floruli congesti stringere industriosamente uacaua. Et cum tale uoluptate & spassi di dolce flamma exhilarando lætissimi & indefessi co-rigianti.Hora per florulenti prati,hora per uerdissimi boschetti, circũse-pti di irrigui canali & tremuli riui,hora per le suaue umbre,dille arboro-se strate di florida uincaperuinca coperte,cum il culmo diopera to piaria & la celebritate dil loco & la clementia dil cœlo sencia molestia di himbri & æsto,cum uoluptuoso inuitatorio trahendo,prouocando ,& allicien-do, gaudiosamente ad uno lꝑpidissimo & sacrato fonte di una larga scate bra manante peruenissemo.Non cum le ꝓpie muscose,polythricose,a diathose,& asplenose,Ma cum le ripe circũsepte & ornate erano di limiti di marmoramento macedonico,non punicato,ma suapte collustrabile & uersiuenato,Decorati di umbratile di amnici germini, cum multiplice sobole di flore cum mirando & iucundo odoramine & le sue freschissime & rorulente fronde fragrante dispositi.

Dalquale uno q̃gratissimo riuuletto le liquide & manale aque eliquãte per sotto gli frondiferi orni cum molle & lene susurro ꝓperante discorrendo asportaua.Et in questo amœno loco,da uno immortale laureto le temprate umbre spirauano,di rubenti dil suo fructo copiosi comari immixto,& di uno irrepululante & conoido cupressetto, & di uno excelso palmeto,& di uno populno,& di uno resinaceo & conifero pineto,cum composita distantia,& mutua dispositione ordinatamente situati, Et ad questo fatale fonte circinariamente distributi,& di iuestitura florea,& frõdea ornati & decorati,contegeuano il uilloso solo di mollicule & tenuissi me heluelle,Quale e uno tapete di frescha umbra.Per sotto delquale arbo ramento di trunchi directissimi immuni passo uno di impedienti rami, cerniuasi bellamente il libero aire degli contermini.

Alquale sacro fonte & sancto deformato hexagono & di mensura am biente. xii.passi ,lo interno circũsepto arborario distaua dal continente del fonte cioe dagli limiti marmoracii,passi.iiii.Et di circũferentia , passi .xxxvi.Era tutto di meli rancii,Limonarii,& Citri , præstauano uno a-mœno & placidissimo concluso ,ouero clausto,porrigẽdo agli ochii cõ cedeua una spectatissima ostentatione,di crebra densitate ,di fronde festi-ue & di odorosi flori, una gratissima pictura russa , ouero minea in luteo mortificata degli maturati fructi & eximie renidente cum densa sobole, uno arbore allaltro, cum intercalato coniugio compositamente coæ-quati uniformi pleni di omni auitio cantante ꝑcipuamente di Philome-le,di turduli,& di meruli solitarii, Cum delecteuoli expressi, solicitati al suaue garito,dalimpulso amoroso del uerneo tempo.

Et quiui ad gli rotundi candici degli recensiti arbori,artificiosamente uno septo cãcellario obsepiua sublato pedale,i gyro circũdante,di mul-tiplice excogitato di puia illaqueatura .di ligno erythræo.di Sãdalo. Nel quale egregiamente erano intexti & intricati rosarii ,di centifolie ,græcu le autumnale,& coroneole di purpurante flore per la cancellatura perua ganti impliciti. Cum non lapsure folie di inopinabile ridolentia,cũ spe-ctatissima uernitate.

Quiui per una posticula della prope dicta medesima operatura,re-ligiosamente ingressi. Nel compecto de lintroito al fonte,era una per-guletta contermina ,lata quanto una facia della fontana ,tra angulo ad angulo , & leuata altro tanto , uno passo al perpendiculo ,& uno al fle-xo consignato.Longa. xii. pedi ,contecta di nobilissimi rosarii di uer-miglio flore fœtosi, Cũ il suo iucundissimo odoramento,reportati accõ ciamente supra uirgule doro prælucente. Cum il luculeo silicato,ouero pauimẽto tessellato & sectilio uermiculariam̃te fabrefacto di ꝓtiosi la-pilli.Et conuicinato alle sponde della ꝑgula extauano sedili diaspre di